



Alla cortese attenzione dei Docenti, delle Famiglie e degli Allievi,

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Scuola Secondaria di Primo Grado (D.Lgs 62/2017 - nota MIUR prot. n. 1865/2017)

Gentili famiglie,

a seguito delle recenti modifiche introdotte nel quadro normativo ministeriale, vengono presentate alcune importanti novità sui criteri con cui viene deliberata in Consiglio di Classe e comunicata alle famiglie la **Valutazione Periodica del Comportamento**.

La normativa vigente

La Nota MIUR 10.10.2017, prot. n. 1865: *“Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione”* rappresenta oggi il testo normativo di riferimento a cui le scelte di ogni singola scuola devono necessariamente essere ricondotte.

In particolare, la nota ministeriale afferma i seguenti principi:

- *...il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della certificazione delle competenze, modifiche che hanno effetto già a partire dall'anno scolastico 2017/18...*
- *...al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie.*
- *...la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico...*
- *...Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio...*
- *...pertanto le istituzioni scolastiche avranno cura di adeguare i propri modelli di documento di valutazione periodica e finale tenendo conto delle novità sopra esposte...*

In sostanza, con l'introduzione del giudizio, viene abbandonata la tradizionale valutazione numerica del comportamento (con i due indicatori condotta e applicazione).

I criteri valutativi del Comportamento adottati dall'Istituto Salesiano di Bologna

Tenuto conto dei nuovi riferimenti legislativi,

confermato il fondamentale principio per cui la valutazione del **comportamento** degli studenti dell'Istituto Beata Vergine di San Luca di Bologna assume una rilevanza educativa di primo piano e coerente con lo stile preventivo del sistema educativo di don Bosco,

in data **10/09/2019** il Collegio Docenti ha deliberato unanimemente i seguenti criteri di **Valutazione del Comportamento** e di comunicazione alle famiglie del giudizio che ne consegue, aggiornando e sostituendo la corrispondente sezione del Regolamento di Disciplina degli Studenti:

1) **FONDAMENTI EDUCATIVI DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Il Consiglio di Classe valuta il comportamento degli studenti attribuendo un **giudizio suddiviso in 4 possibili aree**, che va considerato come l'esito del processo educativo di accompagnamento e di attenzione alla crescita integrale di ogni studente.

La valutazione del comportamento è **espressione unanime del Consiglio di Classe** e si assegna in base ad un giudizio complessivo e condiviso sul comportamento dello studente in classe e fuori dall'aula, sull'impegno nel lavoro didattico e nell'assolvere i compiti, sulla disponibilità al dialogo educativo, sulla frequenza scolastica, sul rispetto dei principi fondamentali del Progetto Educativo.

Alcune note esplicative:

- Per la scuola Salesiana la valutazione del comportamento dell'allievo implica **l'attenzione a tutta la persona**, anche oltre il termine delle lezioni, ed in particolare non esclude il riferimento a fatti lesivi tra ragazzi con l'utilizzo di mezzi tecnologici e/o dei social net work.
- In sede di Consiglio, a seguito di fatti particolarmente gravi, può essere deliberato un periodo di "**sospensione**" dalle lezioni: con tale termine si possono intendere diverse tipologie di provvedimento deliberate secondo quanto previsto dal **Regolamento di Istituto e Disciplina per gli Allievi**: sospensione dall'attività didattica del mattino, dall'attività dello studio pomeridiano, dalla ricreazione del pomeriggio, da alcune ore di scuola, dai tornei sportivi, da un'uscita didattica, da un ritiro, da una gita, ecc...
- A giudizio del Consiglio di Classe, in particolare durante gli scrutini trimestrali, potranno essere assegnate **note disciplinari cumulative**, comunicate dal Consigliere, qualora il comportamento dell'allievo, pur non avendo dato adito a fatti puntuali particolarmente gravi, non sia risultato adeguato in un determinato periodo scolastico, costringendo gli insegnanti a frequenti e reiterati richiami/rimproveri.

2) FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico, articolato in 4 possibili aree.

a. PRIMA PARTE DEL GIUDIZIO: indicatori di comportamento – impegno – dialogo educativo

Il giudizio viene introdotto facendo riferimento a **tre indicatori principali** (comportamento, impegno, dialogo educativo) specificati dal dettaglio di alcune voci tra cui il Consiglio avrà facoltà di selezionare (con eventuali adattamenti) quella maggiormente corrispondente all'effettivo comportamento dell'allievo/a:

L'allievo/a si comporta in modo

- *responsabile, collaborativo e propositivo,*
- *corretto, educato e positivo,*
- *abbastanza corretto, educato e generalmente positivo,*
- *poco corretto e di disturbo alle attività scolastiche,*
- *scorretto e di grave disturbo alle attività scolastiche,*

mostra un impegno

- *serio, attivo e costante,*
- *regolare nello studio e nelle attività scolastiche,*
- *non sempre adeguato/regolare nello studio e nelle attività scolastiche,*
- *generalmente superficiale e non sempre costante,*
- *scarso e spesso è sprovvisto dei materiali richiesti e non svolge i compiti assegnati,*

nel dialogo educativo

- *partecipa in modo attivo e continuo.*
- *partecipa in modo disponibile e collaborativo.*
- *partecipa in modo generalmente disponibile.*
- *partecipa in modo discontinuo e si dimostra poco disponibile.*
- *non collabora.*

b. SECONDA PARTE DEL GIUDIZIO: eventuali note sulla frequenza scolastica

Qualora il Consiglio di Classe riscontri significative irregolarità nella frequenza scolastica oppure un eccessivo numero di assenze non opportunamente giustificate da un certificato medico ovvero motivate da situazioni famigliari note e di una significativa gravità, seguirà nel giudizio una breve indicazione con cui viene formalizzato tale rilievo:

Eventuali note sulle frequenze:

- *La frequenza alle lezioni non è sempre regolare.*
- *Si riscontrano diversi ritardi nell'ingresso a scuola.*

Nel caso in cui il Consiglio non abbia rilevato irregolarità sulla frequenza o sulla puntualità, questo indicatore del giudizio apparirà senza alcuna descrizione.

c. TERZA PARTE DEL GIUDIZIO: rispetto del progetto educativo

Viene quindi valutata la coerenza tra il comportamento dell'allievo e i principi a fondamento del Progetto Educativo dell'Istituto Salesiano. Ne segue un indicatore sintetico che in scala di apprezzamento decrescente può assumere le seguenti voci:

Rispetto al progetto educativo della scuola, il comportamento dell'allievo/a risulta globalmente

- A - MOLTO BUONO
- B - BUONO
- C - DISCRETO
- D - POCO ADEGUATO
- E - NON ADEGUATO

d. QUARTA PARTE DEL GIUDIZIO: eventuali note aggiuntive

In base alle valutazioni didattiche e agli elementi raccolti in merito al comportamento, per alcuni allievi/e la situazione didattica/educativa e disciplinare potrebbe risultare **grave o molto grave**.

Il Presidente raccoglie e formalizza le osservazioni, sottoponendole all'approvazione unanime da parte del Consiglio di Classe. Contestualmente viene condotta la revisione delle criticità emerse nel consiglio precedente.

In questi casi, il giudizio sul comportamento si conclude con la verbalizzazione delle note raccolte, facendo particolare riferimento alla situazione didattica e/o disciplinare così come risulta dagli elementi raccolti, delle eventuali delibere formulate dal Consiglio, della figura di riferimento per cui è prevista la convocazione a colloquio dello studente eventualmente accompagnato dai genitori.

Nello spazio delle note potrebbero essere inserite, a giudizio del Consiglio, anche altre osservazioni inerenti la situazione didattica, oppure educativa o di salute dell'allievo/a.

In particolare, nella pagellino di metà Pentamestre e nella pagella finale di giugno, viene di norma inserita una nota sull'evoluzione del comportamento dell'allievo rispetto al precedente periodo scolastico:

Rispetto all'ultima valutazione trimestrale, il comportamento dell'allievo/a risulta:

- *In lieve/significativo miglioramento*
- *In lieve/significativo peggioramento*
- *Confermato, senza variazioni significative*

L'intero giudizio, verrà comunicato sulla la pagella trimestrale, utilizzando lo spazio dedicato alle note.

Pagella e giudizio sul comportamento verranno comunicati alle famiglie secondo le indicazioni specificate dall'apposita circolare.



*Cordialmente,
don Giovanni Sala*

don Rovani Pde